

Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

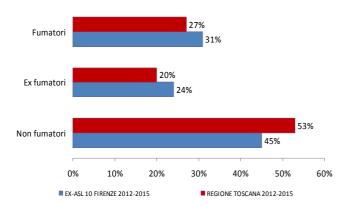
L'abitudine al fumo nell'EX-ASL 10 Firenze I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-2015

L'abitudine al fumo di sigaretta

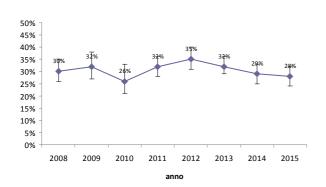
Secondo i dati 2012-2015 del sistema di sorveglianza PASSI, nell'EX-ASL 10 Firenze 31% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 24% è invece ex fumatore[^] e il 45% non ha mai fumato[°]. La percentuale di fumatori è superiore a quella regionale e a quella del pool di Asl Passi (entrambe pari al 27%). Osservando il trend temporale della percentuale di fumatori nell'EX-ASL fiorentina, è possibile notare un lieve calo negli ultimi anni (dal 30% del 2008 al 28% nel 2015).

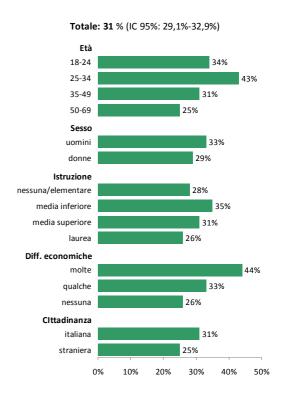
Abitudine al fumo EX- ASL 10 Firenze e Regione Toscana PASSI 2012-2015



Trend Abitudine al fumo EX-ASL 10 Firenze – PASSI 2012-2015



Caratteristiche dei fumatori EX-ASL 10 Firenze - PASSI 2012-2015



L'abitudine al fumo risulta negli uomini pari al 33% mentre nelle donne pari al 29%, più elevata nei 25-34enni (43%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (35%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (44%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12. Il 6% risulta essere un forte fumatore (più di 20 sigarette al giorno) e l'1% un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

^{*} Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

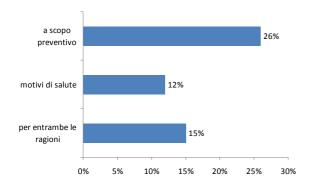
[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°]Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver m ai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, a quasi 5 su 10 è stato chiesto se fumano. Tra i fumatori intervistati nel periodo 2012-2015 circa la metà ha ricevuto il consiglio di smettere. Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (26%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare EX-ASL 10 Firenze – PASSI 2012-2015

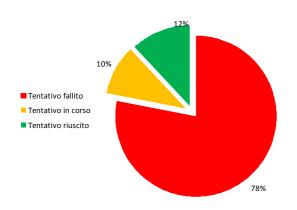


Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 37% ha tentato di smettere e di questi il 78% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 10% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 12% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 91% l'ha fatto da solo, il 4% ha fatto uso di farmaci e solo il 2% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista EX-ASL 10 Firenze – PASSI 2012-2015



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

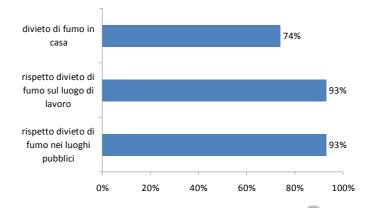
Il 93% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Anche tra i lavoratori intervistati, circa il 93% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre.

Fumo in casa

Circa il 26% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 21% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in circa il 13% di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa EX-ASL 10 Firenze – PASSI 2012-2015



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nella ASL 10 di Firenze sono state effettuate 2335 interviste nel periodo 2012-2015.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Coordinamento PASSI Regione Toscana

Giorgio Garofalo, Franca Mazzoli, Rossella Cecconi - Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro Maddalena Grazzini - Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze







